

# Il festival a Udine dal 24 al 28 giugno. Ecco le prime anticipazioni **MORE THAN JAZZ, UDINE SI TRASFORMA IN UNA «GRANDE CASSA ARMONICA»**

**Udine** come una grande cassa armonica, con i musicisti pronti a coinvolgere il pubblico in diversi angoli della città all'insegna della gioia e della festa. Ma anche una piazza dove la musica, vera grande protagonista, diventi il trait d'union di tanti artisti che proprio a Udine arriveranno da ogni parte d'Italia e dalle vicine Austria, Slovenia e Croazia.

È tutto pronto per il via ufficiale di **"More Than Jazz"**, il nuovo progetto che **dal 24 al 28 giugno** porterà in città i colori, le emozioni e le suggestioni non solo del jazz, ma di tutte quelle variegature sfaccettature che la musica in generale, anche quella improvvisata, è capace di regalare. Ed è proprio per questo che il festival, per la **direzione artistica di Glauco Venier, con il sostegno del Comune di Udine e organizzato da SimulArte e dal CSS Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia**, si intitola **"More than jazz"**, **"Oltre il jazz"** appunto.

□«Uno dei principali obiettivi – spiega Venier, pianista e compositore di fama internazionale –, sarà che, proprio a Udine, si creino dei contatti per future collaborazioni musicali anche in altri luoghi dell'intera Alpe Adria. Una sorta di luogo comune – prosegue – dove una trentina di musicisti si incontreranno per suonare e far nascere delle idee che, nel segno dell'amicizia, potranno essere esportate non solo nei loro Paesi di provenienza, ma in tutta Europa».

Ecco perché il sottotitolo della manifestazione è proprio “friendship”, amicizia, ad indicare la volontà di mettere assieme musicisti di fama internazionale, togliendo ogni limite di espressione musicale, lasciando spazio a idee progettuali e compositive di ciascuno di loro, «così da far scattare quella scintilla creativa – continua Venier – che rappresenta il cuore pulsante di ogni espressione artistica, musica compresa. In poche parole – scherza il direttore artistico – mi sento come un cuoco che sperimenta vari ingredienti per creare un nuovo piatto e vede quello che alla fine accade. Allo stesso modo faremo noi con la musica».

□ In attesa di conoscere nel dettaglio il programma della manifestazione, è lo stesso Venier a rivelare le prime anticipazioni. «Esattamente come accadeva a New Orleans per annunciare degli eventi – spiega – , il giorno dell’apertura del festival, una marching band suonerà per le vie di Udine. I musicisti, che ancora non si conoscono tra di loro, si troveranno e decideranno insieme cosa suonare a orecchio, alla maniera del jazz, ricordando il grande Louis Armstrong. Sarebbe bello che si perdesse quasi il controllo, con gli artisti impegnati in gruppo a suonare, all’insegna della gioia, nei locali, nelle strade e nelle piazze della città». Un modo, questo, per coinvolgere cittadini e turisti annunciando l’imminente apertura del festival.

□ Venendo alla levatura dei ospiti che si esibiranno a Udine, si tratta di nomi di spicco nel panorama jazzistico dell’intera Alpe Adria e che, grazie alla collaborazione con il CSS saranno in residenza artistica per le prove a Villa Manin di Passariano, per poi venire a Udine ad esibirsi nei vari concerti in programma. «Allo stesso tempo – anticipa ancora Venier – vogliamo valorizzare anche i musicisti che si sono diplomati nei conservatori della regione e avremo l’onore di ospitare grandi artisti europei che suoneranno con i colleghi locali».

□Insomma, in poche parole Udine si candida a diventare quello che dagli anni '50 ai '70 fu la tedesca Darmstadt, un punto d'incontro europeo per la musica contemporanea da cui uscirono fior fiore di artisti formatisi alla sua scuola a cui partecipavano nomi come Berio o Stockhausen, solo per citarne un paio. «La nostra ambizione – conclude il direttore artistico – è che Udine possa rappresentare lo stesso per la musica Jazz».

□More Than Jazz è realizzato, oltre che con il sostegno del Comune di Udine, la co-organizzazione del CSS Teatro Stabile di Innovazione del Friuli Venezia Giulia, il patrocinio di PromoTurismoFvg, dell'Università di Udine, del Conservatorio Statale "Jacopo Tomadini" di Udine e di Confcooperative Udine, grazie a Despar Triveneto ed Emilia Romagna, Icop spa, CrediFriuli, Idea Prototipi, Artesuono Recording Studios, Prontoauto, Goccia di Carnia, ensemble INSIUM e Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe.

Carlo Liotti